



2308

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Settore XIV

Settore XIV - Reg. Albo

il 20-04-2009

Il Resp. del servizio

L'Autore Amministrativo

Alfio Cesarini

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE XIV

#### ORIGINALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	<b>OGGETTO:</b> Progetto finalizzato denominato “Città Sicura”
In data 16 APR. 2009 N. 858	
N. 80 Settore XIV	
Data 14-04-2009	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BILANCIO 2008	CAPITOLI 2175-2175.1- 1381.5	IMPEGNO 6193/08 ligu. 316/09 imp. 7365/08 imp. 7453/09
FUNZIONE 01	SERVIZIO 08	INTERVENTO 01-07

#### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilanove il giorno QUATTORDICI del mese di APRILE nell'ufficio del settore XIV il Comandante Dott. Rosario Spata, su proposta del funzionario capo Servizio Concetta Criscione, responsabile dell'U.O. Personale e Servizi, ha adottato la seguente determinazione:

**PREMESSO CHE** con nota prot. 49438 del 24-06-2008 a tutti i settori del Comune venivano assegnati i budget da destinare ai progetti speciali per l'anno 2008 e che al settore XIV – Polizia Municipale – veniva assegnato un budget pari a euro 13.629,50 oltre irap e oneri riflessi;

**VISTO** il progetto finalizzato denominato “Città Sicura” redatto dal dirigente del settore XIV e trasmesso per il competente parere al nucleo di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso in data 31 ottobre 2008 dal nucleo di valutazione in merito al progetto speciale “Città Sicura”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** l'allegato schema relativo ai nominativi del personale impegnato per la sua realizzazione e alle risorse economiche necessarie;

**CONSIDERATO** che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti indicate dall'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi al quale rinvia;

**VISTO** il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

#### DETERMINA

1. **IMPEGNARE** ora per allora la somma di euro **9092,58** per il pagamento delle prestazioni legate allo svolgimento del citato progetto, oltre oneri riflessi per euro **2164,03** ed irap per euro **772,87**;
2. **IMPUTARE** la somma di euro **9.092,58** al capitolo 2175 del bilancio 2008, funz.01 Serv. 08 Inter.01 (imp. 619/08 Liq. 316/08), la somma di euro **2.164,03** per oneri riflessi al capitolo 2175.1 del bilancio 2008, funz. 01 Serv. 08 Inter. 01 (imp. S.F.) e la somma di euro **772,87** per IRAP al capitolo 1381.5 del bilancio 2008, funz. 01 Serv. 08 Inter.07 (imp. S.F.) > 7153/08 ✓ 7345/08
3. **AUTORIZZARE** i dipendenti di cui all'allegato prospetto ad effettuare lavoro straordinario finalizzato alla realizzazione del progetto speciale “Città Sicura”;

IL COMANDANTE  
(dott. Rosario Spata)



*DA TRASMETTERSI AI SEGUENTI SETTORI E/O UFFICI: RAGIONERIA*

*V*  
Il Direttore Generale - Il Segretario Generale  
Roma, il 16.04.2003  
Per corrispondenza:  
**Il Sindaco**  
**Il Direttore Generale**  
**Ragione**

*Il Comandante  
(dott. Rosario Spata)*

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 14/04/09

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 24 APR. 2009

**IL MESSO COMUNALE**

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*(Salonia Francesco)*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 24 APR. 2009 al 30 APR. 2009

Ragusa 04 MAG. 2009



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

858

16 APR 2008

**SETTORE I – ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI  
SERVIZI DEMOGRAFICI, STATISTICA, RILEVAZIONI, CENSIMENTI.**

*C.so Italia, 72 – Tel. – Fax 0932 676259 - 676255 - E-mail [affari.generali@comune.ragusa.it](mailto:affari.generali@comune.ragusa.it)*

Prot. n. 82449 / 1255

Ragusa, 31.10.2008

**OGGETTO:** Esame progetto speciale. Esito del parere del Nucleo di Valutazione.

**Al Dirigente del Settore XIV**

**SEDE**

Si comunica che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 28.10.2008 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto presentato dalle S.V. denominato "Ragusa città sicura".

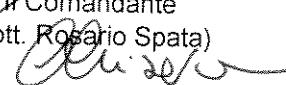
La somma autorizzata è pari a € 9.083,12, prelevata dal budget assegnato al Settore.

Pertanto, l'esatto ammontare del budget del progetto, ai fini dell'approvazione della spesa, andrà calcolato nella misura percentuale del 10%, rientrando il progetto stesso nella fatispecie di tipo "A" (art. 6 C.C.D.L. 1998-2001). Il relativo calcolo della spesa dovrà essere effettuato sulla base delle aliquote di lavoro straordinario aggiornate secondo il vigente contratto collettivo.

**Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
(dott. Giuseppe Salerno)**

858 del 16 APR. 2009  
 N. 858 del 16 APR. 2009

	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	ORE	€ per ora di straordinario	Magg. 10%	Totale compenso
1	Funzionario capo servizio	D3	37,3	15,63	17,19	641,187
2	Cascone Salvatore	D1	32	13,58	14,94	478,08
3	Guastella Salvatore	D1	32	13,58	14,94	478,08
4	Malandrino Giovanni	D1	32	13,58	14,94	478,08
5	Schininà Giuseppa	D1	32	13,58	14,94	478,08
6	Aliotta Salvatore	C1	29	12,44	13,68	396,72
7	Bonifacio Salvatore	C1	29	12,44	13,68	396,72
8	Carbone Michele	C1	29	12,44	13,68	396,72
9	Cocuzza Giuseppe	C1	29	12,44	13,68	396,72
10	Di Caro Donatella	C1	29	12,44	13,68	396,72
11	Distefano Rosaria	C1	39	12,44	13,68	396,72
12	Fidone Salvatore	C1	29	12,44	13,68	396,72
13	Ganguzzi Maurizio	C1	29	12,44	13,68	396,72
14	Iacono Concettina	C1	39	12,44	13,68	396,72
15	Noto Corrado	C1	39	12,44	13,68	396,72
16	Perricone Ottaviano	C1	39	12,44	13,68	396,72
17	Sulsenti Luigi	C1	29	12,44	13,68	396,72
18	Donato Domenica	C1	10	12,44	13,68	136,8
19	Ferrazzi Alessandro	C1	10	12,44	13,68	136,8
20	Giudice Marilena	C1	10	12,44	13,68	136,8
21	Giunta Francesco	C1	10	12,44	13,68	136,8
22	La Perla M. Luisa	C1	10	12,44	13,68	136,8
23	Martorana Salvatrice	C1	10	12,44	13,68	136,8
24	Muliere Giovanni	C1	10	12,44	13,68	136,8
25	Nobile Filippa	C1	10	12,44	13,68	136,8
26	Poidomani Massimo	C1	10	12,44	13,68	136,8
	<b>TOTALE</b>		643,3			<b>9092,55</b>
	Oneri riflessi					2164,03
	IRAP					772,87
	<b>TOTALE</b>					<b>12029,44</b>

Il Comandante  
 (dott. Rosario Spata)  


CITTÀ DI RAGUSA



[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

SETTORE XIV

*Corpo di Polizia Municipale*

Via M. Spadola n° 56 – 97100 Ragusa Tel. 0932 244211– 676771 Fax 0932 248826

e mail [polizia.municipale@comune.ragusa.it](mailto:polizia.municipale@comune.ragusa.it)



**PROGETTO FINALIZZATO DENOMINATO "Ragusa città sicura"**

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere ad una più efficace e puntuale azione di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa nella zona del centro storico di Ragusa Superiore, per migliorare le condizioni complessive di vivibilità attraverso un capillare controllo del territorio da parte della Polizia Municipale. La sicurezza costituisce un vero e proprio bene della società, un diritto primario dei cittadini da garantire non soltanto in relazione ai fenomeni di illegalità, ma anche sotto forma di contrasto al degrado e al disordine urbano, attuando iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita.

Vivibilità, sicurezza e decoro del centro storico possono così, per esempio, essere perseguiti agendo su due livelli di intervento, quello per così dire *ordinario* del controllo del traffico e della viabilità, delle attività commerciali a posto fisso ed itinerante, dell'inquinamento acustico ed ambientale, del rispetto delle ordinanze sindacali e dei regolamenti comunali e quello *straordinario* relativo al monitoraggio ed al contrasto di fenomeni che sono tipica espressione di inciviltà e disagio sociale (ubriachezza molesta, abbandono incontrollato di bottiglie di vetro sui marciapiedi, schiamazzi notturni, atti di vandalismo, disegni osceni o scritte sui privati e pubblici edifici, incontinenze urinarie, etc.). Una parte non trascurabile dei suddetti fenomeni è imputabile, come è noto, alla crescente presenza di extracomunitari dimoranti nel centro storico. Si propone, pertanto, di verificare la loro posizione anagrafica ed accettare la regolarità dei contratti di affitto, anche rispetto alle normative igienico sanitarie, nonché di verificare la congruità del numero di persone occupanti gli alloggi con i parametri regionali ed inoltre la loro regolarità rispetto alla presenza sul territorio. E' dunque evidente che tali controlli, tenuto conto dei molteplici compiti che quotidianamente la Polizia Municipale è tenuta a svolgere, potranno essere attuati solamente mediante la predisposizione di un progetto finalizzato che impegni gli agenti al di fuori del normale orario di servizio.

**PREMESSA**

Il centro storico di Ragusa Superiore, come lo si intende in questa sede, è quello compreso tra via Cav. Destefano, via Garibaldi, via Salvatore e via A. Diaz, oltre i prolungamenti di via G. B. Odierna, corso Italia, corso V. Veneto e via S. Anna fino a via F. Turati e soprattutto Piazza San Giovanni, sede

negli ultimi anni di mitamenti del contesto sociale. Tra questi, si annovera una crescente espansione abitativa di popolazione immigrata, di origine cinese, albanese, rumena e soprattutto africana e, per quanto riguarda i nostri connazionali si è assistito ad una sorta di “travaso” di famiglie di recente formazione o, comunque, di giovani, al posto delle persone anziane che, numerose, erano insediate nel centro storico.

Anche dal punto di vista commerciale sono in atto diverse dinamiche: negli ultimi anni è diminuito il numero totale degli esercizi a causa della chiusura dei piccoli negozi e di molte attività artigianali, locali e tradizionali. Parallelamente si assiste ad un tendenziale “abbandono” commerciale di intere strade (si pensi a via Sant’Anna e Corso Italia) e ad attività commerciali gestite dalla popolazione straniera, soprattutto cinesi (si pensi a Corso Italia), con standard qualitativi ed estetici assai modesti e poco graditi alla cittadinanza.

Si è assistito inoltre, ad un progressivo degrado edilizio e sociale con edifici sovraffollati e occupati abusivamente ed in condizioni igieniche del tutto inadeguate.

I preindicati fenomeni pongono delicati problemi per la convivenza, per l’economia, per la legalità e determinano un progressivo esodo della popolazione locale verso le zone di nuova espansione della città. Sempre più spesso si verificano episodi che turbano la quiete e l’ordine pubblico, sempre più frequentemente vi sono assembramenti di extracomunitari sui marciapiedi e sui gradini degli edifici, che causano talvolta episodi di intolleranza creando un clima “pesante” in tutta quella zona (via Roma nel tratto compreso tra via ecce Homo e via Diaz o parte alta della via G. B. Odierna), gruppi di giovani che consumano sul posto bevande alcoliche, con conseguente disturbo della quiete pubblica, suscitando problemi legati all’igiene e al decoro delle aree interessate, per via dei rifiuti che vengono abbandonati ovunque.

Si crea così un circolo vizioso, in quanto tali episodi rendono praticamente difficile la vita dei residenti del centro storico che si spostano verso altre zone della città, con conseguente spopolamento verso quartieri residenziali periferici, mentre si danno in affitto le loro case a gruppi di extracomunitari (che diventano sempre più numerosi) a fronte di una evidente diminuzione di cittadini ragusani. Per cui cambia l’identità stessa del nostro centro storico.

E se da un lato bisogna riconoscere all’immigrato regolare la possibilità di stabilirsi nel nostro territorio, dall’altro bisogna *pretendere* che l’immigrato debba sottostare a precise regole di convivenza poste nell’interesse di tutta la comunità. Uno degli strumenti che può essere utilizzato per il raggiungimento della predetta finalità, **il rispetto delle regole da parte dell’immigrato**, consiste in una più puntuale applicazione del concetto di residenza anagrafica, da quest’ultima, infatti dipendono tutta una serie di aspetti legati alla presenza di cittadini comunitari e non: dal permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari fino all’erogazione di benefici in genere, alla maturazione della cittadinanza e via dicendo.

Ed è in questo ambito che si inserisce la direttiva del Sindaco che, in coerenza con le norme del decreto del Ministro dell’Interno, ha previsto precise regole per quanto riguarda le modalità di richiesta della residenza da parte dei cittadini comunitari ed extracomunitari e, pertanto, il presente progetto finalizzato consentirà agli appartenenti alla Polizia Municipale di effettuare, al di fuori dell’orario di servizio, un controllo capillare, mirato ad accertare il rispetto delle suindicate regole, la sussistenza dello

condizioni igienico sanitarie minime a garanzia della salubrità degli alloggi, nonché, al ripristino del decoro urbano del nostro centro storico, mediante l'applicazione del regolamento sugli impianti pubblicitari e delle ordinanze relative al conferimento dei rifiuti solidi urbani o al consumo delle bevande al di fuori degli esercizi commerciali.

Le risultanze finali del presente progetto saranno sottoposte ad un'analisi complessiva da parte dell'Amministrazione, per verificare se il tipo di intervento avrà prodotto effetti positivi, così da essere esteso a tutto il centro storico di Ragusa.

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il territorio di riferimento sarà suddiviso in **quattro aree** così definite:

- \* **Area A:** via A. Diaz – via De Stefano (tratto via Diaz- via G. B. Odierna) – via G. B. Odierna (tratto Via Pezza – via Turati)- via M. Leggio (tratto via Diaz – via Odierna) - tutte le vie comprese nel quadrilatero delimitato dalle seguenti vie: Diaz- M. leggio – G. B. Odierna- DE Stefano.
- \* **Area B:** via De Stefano (tratto via G.B. Odierna- Via Ecce Homo)- via Ecce Homo – Piazza Ecce Homo - Piazza Solferino - Via Mentana (tratto via Odierna – p.zza Solferino)- via M. Leggio (tratto M. Odierna-P.zza Salvatore)-Via Garibaldi -tutte le vie comprese nel quadrilatero delimitato da via De Stefano-Ecce Homo-G.B.Odierna-Mentana.
- \* **Area C:** via De Stefano (tratto Ecce Homo-V. Veneto) CORSO ITALIA (tratto De Stefano-Turati) – Via V. Veneto (tratto De Stefano-Turati) – tutte le vie comprese nel quadrilatero delimitato da via M. Leggio-Ecce Homo-V. Veneto- De Stefano.
- \* **Area D:** via S. Anna (tratto Ponte Papa Giovanni XXIII - F. Turati) – via SS. Salvatore (tratto Via Roma – P.zza S. Schininà) – via F. Schininà (tratto via SS. Salvatore- via Cadorna)- tutte le vie comprese nel quadrilatero delimitato da via M. Leggio- corso V. Veneto - S. Anna.

Ad ogni area è assegnato un responsabile, commissario istruttore superiore cat. D1 che coordinerà n. 4 agenti o ispettori cat. C che eseguiranno la ricognizione dell'itinerario assegnato di volta in volta, con i mezzi e l'equipaggiamento adeguati alle caratteristiche dell'itinerario e la frequenza resa possibile dall'organico progettuale.

La supervisione di tutto il progetto è affidata a due funzionari capo servizio cat. D3, ciascuno dei quali avrà la responsabilità e il coordinamento di due aree, attuerà briefing, resoconti settimanali e un continuo scambio di informazioni, e assegnerà inoltre, ai 2 commissari istruttori superiori che lo collaborano gli obiettivi da raggiungere. Quest'ultimi cureranno l'organizzazione operativa delle pattuglie, fissando itinerari e compiti ben precisi, attueranno una collaborazione con il settore anagrafe, con il settore ecologia, con gli altri settori del Comune e, qualora necessario, con la Questura e la Prefettura per gli accertamenti di loro competenza e la verifica sulla sussistenza di elementi per eventuali allontanamenti o espulsioni di extracomunitari; effettueranno, inoltre, le indagini utili per risalire al responsabile di

eventuali violazioni, trasmettendo successivamente i dati al responsabile dell'Unità Operativa Violazioni Amministrative o al responsabile dell'Unità Operativa Ambientale.

Il progetto, in sintesi, prevede una serie articolata di interventi che debbono necessariamente coniugare un'azione di pattugliamento con un'attività di relazione con i residenti che contemperi capacità di ascolto e recepimento di tutte le informazioni necessarie al monitoraggio e alla conoscenza del territorio.

Alcuni di questi interventi, soprattutto *nell'area "a" e nell'area "b"* sono relativi all'attuazione delle disposizioni legislative generali in materia di iscrizione nel registro della popolazione residente, secondo la direttiva del Sindaco, che si allega in copia; altri invece sono costituiti da azioni diversificate, tendenti a restituire un certo decoro urbano al quartiere centro (rispetto del regolamento sugli impianti pubblicitari o delle ordinanze in materia di tutela dell'ambiente).

L'itinerario e le modalità di svolgimento del servizio sono individuati dal Comando di polizia Municipale e sono suscettibili di miglioramento e di arricchimento sulla base delle effettive esigenze riscontrate e in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Le due pattuglie che opereranno all'interno di ogni area, formate da due agenti o da un ispettore e da un agente, espletneranno il servizio, per la maggior parte appiedato, all'interno del territorio assegnato dal funzionario responsabile, in due fasce orarie: 15.00-19.00 e 18.00/22.00 e, qualora si rendesse utile nella fascia 10.00-14.00. Nell'organizzare i servizi, il Comando avrà cura che, a supporto delle pattuglie, soprattutto nella fascia oraria 18.00-22.00 sia sempre presente una pattuglia automontata, in servizio ordinario, dislocata in prossimità dei colleghi, la cui operatività è riferita ad un itinerario, ovviamente più ampio di quello assegnato alla pattuglia in servizio straordinario.

Il risultato finale a cui tende il progetto “ ..... ” è il ripristino del decoro urbano del centro storico di Ragusa Superiore mediante il controllo e l'accertamento dei fenomeni di illegalità e di inosservanza delle norme.

Da quanto detto appare evidente che tale obiettivo generale può essere conseguito avendo come punto di riferimento il raggiungimento dei seguenti obiettivi parziali:

1. Attuazione della direttiva del Sindaco in materia di iscrizione all'anagrafe dei cittadini dell'unione e dei cittadini stranieri extracomunitari.
2. Accertamento della sussistenza delle condizioni igienico sanitarie minime a garanzia della salubrità e dell'abitabilità degli alloggi.
3. Monitoraggio di tutti gli impianti pubblicitari esistenti per reprimere il fenomeno dell'abusivismo ed eliminare il degrado urbano.
4. Maggiore controllo per prevenire e sanzionare il reiterarsi di condotte illecite rispetto al conferimento dei rifiuti urbani, alla raccolta sui marciapiedi e pubbliche vie di deiezioni canine, all'osservanza dei criteri fissati per la raccolta differenziata.
5. Assicurare il rispetto dell'ordinanza sindacale relativa al consumo di bevande alcoliche al di fuori degli esercizi commerciali.

In particolare, le principali attività espletate per il raggiungimento dell’obiettivo generale e degli obiettivi parziali sono:

1. Analisi dello stato di fatto al fine di evidenziare le principali criticità del quartiere;
2. “vicinanza” ai cittadini e al territorio;
3. visibilità e controllo del territorio;
4. conoscenza più diretta e mirata dei problemi del quartiere sia in ambito di prevenzione che di pronta risposta alle istanze di sicurezza avanzate dai cittadini;
5. rafforzare i livelli di intervento per la qualificazione e il miglioramento dell’ambiente;
6. sanzionare i comportamenti lesivi del decoro urbano o che destano allarme sociale;
7. segnalare le situazioni di disagio più evidenti alle strutture competenti, in modo da poter organizzare i servizi più appropriati per affrontarle;
8. contrastare eventuali episodi di disagio, atti vandalici, disturbo della quiete pubblica;
9. interventi nei luoghi più esposti alla insicurezza;
10. maggiore controllo dell’immigrazione clandestina.

## **INDICATORI DI ATTIVITÀ**

- presenza puntuale degli agenti di Polizia Municipale nelle zone centrali della città che dopo aver prestato servizio in orario ordinario, effettuano un rientro max di quattro ore;
- raccolta di dati e di informazioni utili ad identificare i problemi e dare risposte mirate;
- redazione di relazioni di servizio quale strumento per monitorare il livello di sicurezza del centro storico;
- Accertamento di violazioni amministrative.

Il progetto di cui alle finalità sopra descritte contiene tutti i requisiti previsti e richiesti dall’attuale normativa, e precisamente merita di essere inserito nella fattispecie *a)* (art. 6,c.5 del CCDI), in quanto lo stesso mira al raggiungimento di obiettivi che prevedono miglioramenti volti ad eliminare anomalie, ritardi, sprechi, nonché per fronteggiare esigenze originate da innovazioni normative o per recuperare comunque risorse.

## **PERSONALE IMPIEGATO**

All’attività progettuale in esame partecipano:

- N. 2 funzionari capo servizio cat. D3
- N. 4 commissari istruttori superiori cat. D1
- N. 8 ispettori cat. C4
- N. 8 agenti cat. C1

## TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il tempo di realizzazione presunto del progetto è di 90 giorni, escluso i festivi, a partire dalla data della sua approvazione.

## COSTO DEL PROGETTO

Il totale delle ore lavorate in considerazione degli obiettivi da raggiungere è di 688 ore, suddiviso secondo le modalità sotto riportate. Il numero delle ore previsto per ciascun partecipante può essere superato, sempre che risulti la capienza del budget assegnato, in modo da sopperire ad assenze temporanee ed evitare economie progettuali che potrebbero diminuire la capacità operativa complessiva. Il costo del progetto si può così quantificare:

	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	ORE	€ per ora di straordinario	Magg. 10%	Totale compenso
1	Funzionario capo servizio	D3	38	13,9	15,29	581,02
2	Funzionario capo servizio	D3	38	13,9	15,29	581,02
3	Commissario istruttore superiore	D1	33	11,99	13,19	435,27
4	Commissario istruttore superiore	D1	33	11,99	13,19	435,27
5	Commissario istruttore superiore	D1	33	11,99	13,19	435,27
6	Commissario istruttore superiore	D1	33	11,99	13,19	435,27
7	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
8	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
9	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
10	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
11	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
12	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
13	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
14	Ispettore	C5	30	12,42	13,66	409,8
15	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
16	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
17	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
18	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
19	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
20	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
21	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
22	Agente	C1	30	10,99	12,09	362,7
<b>TOTALE</b>			688			<b>9083,12</b>
<b>Oneri riflessi</b>						<b>2161,78</b>
<b>IRAP</b>						<b>772,07</b>
<b>TOTALE</b>						<b>12016,97</b>

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

- ⇒ Il progetto presenta elementi di certezza che consentono la quantificazione e la verifica di risultati che si intendono conseguire;
- ⇒ Il progetto ha la necessaria copertura finanziaria;
- ⇒ Al progetto partecipa il personale di ruolo appartenente al Corpo di Polizia Municipale al quale saranno erogati i compensi e gli incentivi contrattuali previsti per il personale dipendente;
- ⇒ Eventuali economie confluiranno nel bilancio dell'Ente.

*Lagusa, 24 ottobre 2008*

